



COMUNE DI VOLPARA

Provincia di Pavia

N. 23 Reg. Delib.
del 19/12/2022

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2023

L'anno **duemilaventidue** addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sede comunale;

Previo notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza ORDINARIA di SECONDA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'appello risultano::

Cognome e Nome	Carica	Presente
MANGIAROTTI Claudio	Sindaco	Sì
LUSARDI Federico	Consigliere	Giust.
ACUTO Cristiano	Consigliere	Sì
CREVANI Nicholas Pietro	Consigliere	Sì
RICCI Ilaria	Consigliere	Sì
ALESSI Roberto	Consigliere	Sì
COMASCHI Veronica	Consigliere	Sì
LOSIO Isabella	Consigliere	Sì
VALENTINI Luciano Manolo Diego	Consigliere	Sì
ZUCCA Gian Tony Lindo	Consigliere	Giust.
SACCHI Mallory Gylbert	Consigliere	Giust.
Totale PRESENTI		8
Totale ASSENTI		3

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale FAZIA MERCADANTE dott. Umberto con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor MANGIAROTTI Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza del Consiglio Comunale e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno e meglio evidenziata nell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »

Richiamati gli atti assunti da ARERA con particolare riferimento a:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)

- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”

Tenuto conto che l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;

Preso atto che il dl “Milleproroghe” prevede che a decorrere dall’anno 2022, i Comuni “possono” approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Richiamata la propria delibera n. 6 del 26.4.2022 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025.

Dato atto che non si ravvisa l’esigenza di approvare una revisione straordinaria del Piano Finanziario per l’anno 2023.

Dato atto che occorre pertanto procedere:

- alla conferma del PEF 2022-2025 e nello specifico del costo complessivo del servizio rifiuti già determinato per l’anno 2023 come approvato dall’Ente Territorialmente Competente con delibera n. 6 del 26.4.2022 ed allegato alla presente;
- alla provvisoria riconferma delle tariffe TARI approvate per l’anno 2022, che saranno entro il 30/04/2023, sostituite dalle definitive tariffe 2023 determinate sulla base del costo complessivo del servizio per l’anno 2023;

entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che, con le tariffe deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

Considerato che al fine dell’assunzione dei coefficienti di cui all’art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l’adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n.158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Rilevato, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l’anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, pur con la possibilità di applicare le opportune semplificazioni;

Ritenuto che, anche con il metodo MTR, i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

Atteso che, in conformità ai principi costituzionali, l’ente impositore è tenuto ad agire in adesione ai principi di coerenza e non contraddittorietà, tesi a far assumere al medesimo, comportamenti uguali nei confronti di situazioni che appaiono tali;

Considerato pertanto che, per la gestione della TARI, occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;

la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

Dato atto che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

Verificato che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

Evidenziato che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

Rilevato che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

Verificato che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Preso atto che in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti".

Visto, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Verificato che con le tariffe che vengono approvate, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

Atteso che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

Rilevato che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;

- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

Ritenuto, dunque, che anche con il MTR-2, i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

Verificato, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il “limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

Preso atto che la delibera che approverà le tariffe definitive del tributo sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023, dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011 mediante inserimento del testo degli atti nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

Evidenziato che ARERA ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Verificato che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Visto il parere di regolarità del responsabile del servizio tributi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di dare atto che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di confermare il Piano Economico Finanziario PEF 2022-2025 ed in particolare il costo del servizio determinato per l'anno 2023
- 3) di dare atto che il PEF 2022-2025 ed i relativi allegati vengono uniti alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di riconfermare provvisoriamente le tariffe della TARI approvate per l'anno 2022 allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che saranno entro il 30/04/2023, sostituite dalle definitive tariffe 2023, determinate sulla base del costo complessivo del servizio per l'anno 2023;
- 5) di dare atto che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento e che l'Ente Territorialmente competente non ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione straordinaria infra periodo per l'anno 2023;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il 4° comma dell'art. 134, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to MANGIAROTTI Claudio

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to FAZIA MERCADANTE dott. Umberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Volpara, li 22/12/2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to FAZIA MERCADANTE dott. Umberto

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Volpara, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
()

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____.

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Volpara, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

④

[illegible]

PEF 2022 – MTR-2 ARERA

Allegato 2 - Relazione

Comune di Volpara

in qualità di Ente territorialmente competente

1 Premessa

La presente relazione è redatta in attuazione della Deliberazione del 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/Rif, emanata dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

Il provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.

Il perimetro gestionale assoggettato a provvedimento comprende:

- a) spazzamento e lavaggio delle strade;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario esaminato ricomprende esclusivamente il territorio del Comune di Volpara sul quale, in qualità di Ente territorialmente competente, il Comune eroga il servizio verso la cittadinanza ed il sistema produttivo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Servizio, sul territorio del Comunale, è erogato con le seguenti modalità:

- Il Comune si occupa della gestione delle tariffe, dei rapporti con gli utenti, e della pulizia delle strade;
- La Società Broni e Stradella Pubblica s.r.l., con sede in Stradella (PV), Via Nazione 53 , c.f. 02419480187 e p. iva 02419480187, svolge l'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti; il servizio non viene erogato in forma associata, non è attivo un

servizio porta a porta e un servizio di raccolta su chiamata dei rifiuti ingombranti; Il comune dispone di una piattaforma ecologica;

In applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione dei costi rendicontati dall'area finanziaria del Comune, e dai diversi gestori del servizio, è il Consiglio Comunale.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Lo schema tipo della relazione di accompagnamento di cui alla Determinazione 2/DRIF/2021 prevede per questa sezione "L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti)".

Gli impianti di trattamento dei rifiuti sono gli impianti destinati - ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del decreto legislativo n. 152/06 - allo svolgimento delle *"operazioni di recupero o smaltimento inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento"* dei rifiuti di origine urbana (indipendentemente dalla classificazione che i medesimi assumono lungo il relativo percorso di trattamento che ne modifichi la natura e la composizione chimica).

Gli impianti di trattamento comprendono:

- gli impianti di chiusura del ciclo, quali:
 - a) gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica;
 - b) gli impianti di termovalorizzazione (con e senza recupero di energia, rispettivamente, classificati con codice R1 e D10, secondo quanto previsto dagli allegati B e C della Parte IV del decreto legislativo n. 152/06);
 - c) le discariche, atte alle operazioni di deposito nel suolo;
- gli impianti di trattamento intermedi, quali, a titolo esemplificativo, gli impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico (TM e TMB).

Gli impianti di chiusura del ciclo dei rifiuti, attualmente utilizzati sono indicati nella seguente tabella:

Impianto	Tipo di trattamento
A2A Cortolona (PV)	Centro integrato per il trattamento dei rifiuti, termovalorizzazione con recupero energetico;

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il Comune, in qualità di gestore del servizio, ha redatto il piano Economico Finanziario per la parte di competenza, corredato da:

- Il PEF relativo, tra gli altri, al servizio di gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

La società Broni e Stradella Pubblica s.r.l in qualità di gestore del servizio, ha redatto il piano Economico Finanziario per la parte di competenza, corredato da:

- Il PEF relativo ai servizi prestati redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;

- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si evidenzia alcuna specificità locale, adottata nel procedimento di approvazione delle tariffe meritevole di segnalazione ad Arera.

2 Descrizione dei servizi forniti dal Comune (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Compito del Comune è:

- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- la pulizia e il lavaggio strade di tipo meccanizzato/manuale;
- lo svuotamento cestini e la raccolta delle foglie;
- la raccolta di rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
- la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
- la gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;

Il Comune non evidenzia alcuna attività esterna al perimetro gestionale, così come definito dall'articolo 1 della Deliberazione 363/2021/Rif, i costi successivamente rendicontati attengono esclusivamente ad attività rientranti all'interno del perimetro gestionale del servizio.

2.2 Altre informazioni rilevanti

- Il Comune non versa in situazione di squilibrio strutturale del bilancio quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;
- Non vi sono ricorsi pendenti rilevanti;
- Non vi sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario del Comune (G)

Il paragrafo numero 3 relaziona sui dati, di propria competenza, inseriti nell'Allegato 1 e si articola nei seguenti sottoparagrafi:

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel periodo 2022-2025 non sono programmate variazioni nel perimetro gestionale dei servizi prestati dal Comune ragion per cui non si rende necessario valorizzare da parte dell'Ente territorialmente competente il coefficiente PG e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nel corso del quadriennio 2022-2025, ai fini degli adempimenti previsti dalla Delibera ARERA 15/22/R/RIF del 18/01/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", sarà necessario mettere in atto una serie di attività per poter far fronte alle osservanze ivi prescritte.

A tal proposito occorrerà dedicare risorse che si occupino dell'implementazione, del coordinamento e della gestione del sistema di qualità nel suo complesso incluse le attività di coordinamento con il Gestore per quanto concerne il processo di gestione delle segnalazioni e dei reclami, procedere con l'implementazione di un nuovo call-center ed occuparsi della relativa gestione, implementare e gestire il sistema di rilevazione e consuntivazione dei dati, implementare nuove procedure ad hoc e formare il personale all'uso dei sistemi.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio viene fornito alle utenze a fronte del pagamento di una tariffa determinata ai sensi dell'art. 1, commi 650 e ss., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147. L'entrata ha natura tributaria ed è l'unica fonte di finanziamento del servizio unitamente ai contributi previsti dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati indicati nel PEF redatto dal Comune in conformità alla determinazione 2/DRIF/2021 di Arera, ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria.

La determinazione del piano tariffario 2022-2025 del Comune ha preso a riferimento, sia per stimare i costi relativi all'anno 2022, che all'anno 2023 e successivi, quale dato certo, verificabile e desumibile da fonti contabili obbligatorie, le risultanze del conto economico 2020. I costi indicati, nel foglio di calcolo di cui all'Allegato 1 del MTR-2, sono rivalutati applicando gli indici deflattivi del 0,2% nel 2021 e del 0,1% nel 2022.

3.2.1 Dati di conto economico

Le risorse umane impiegate sono state valorizzate nei successivi prospetti, per ognuna di queste è stato ricercato il costo annuo e imputato per la sola quota di tempo dedicata al servizio analizzato rispetto al totale dell'orario lavorativo:

CARC. I costi operativi di gestione delle tariffe

I costi di competenza sono stati valorizzati come da tabella:

Fonte	Oggetto	Costo annuo	Percentuale lavoro su totale	Costo imputato
Consuntivo 2020	Stat Servizi srl aggiornamento archivi	1.700	50,00%	850
Consuntivo 2020	Spese riscossione/postali	202	100,00%	202
			Totale 2020	1.052

Oneri relativi all'IVA indetraibile

Alla voce oneri relativi all'IVA indetraibile sono stati imputati i soli costi relativi al gestore della raccolta e trasporto dei rifiuti.

Gestore	IVA indetraibile	Costi fissi	Costo variabili
Broni Stradella pubblica s.r.l.	1.507	120	1.387
Totale 2020	1.507	120	1.387

Il costo è stato ripartito tra i costi variabili e i costi fissi mantenendo lo schema di ripartizione previsto per i costi che li hanno originati.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR

La gestione della vendita di materiali ed energia è stata delegata al gestore del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti.

Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{SC,a}

I contributi alla raccolta derivanti dagli accordi Anci – Conai sono stati delegati al gestore del servizio.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

In considerazione di quanto sopra esposto si riportano le relative previsioni di costo per gli anni 2022-2025, precisando che le medesime sono state determinate sulla base di proiezioni a partire dall'anno 2022.

	Importo (€) 2022	Importo (€) 2023	Importo (€) 2024	Importo (€) 2025
CQexpTF,a	1.000	1.500	2.000	2.500
Totale				

3.2.4 Investimenti

Nessun voce inerente investimenti viene rendicontata dal Comune.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Nessun voce inerente ammortamenti, remunerazione del capitale investito e delle immobilizzazioni viene rendicontata dal Comune.

Acc - Accantonamenti

Il Comune è tenuto a rendicontare gli accantonamenti fatti a fronte del rischio del mancato incasso dei crediti della Tari.

Nel caso di TARI tributo, il valore considerato corrispondente all'accantonamento annuo fatto al fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo le previsioni di cui al decreto legislativo 118/11; L'art. 16.2 del MTR-2 prevede che questa voce di spesa non possa eccedere l'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;

Del FCDE è stata considerata la sola quota riferita alla TARI ed è stato imputato come da prospetto:

Valore fondo 100%	Valore fondo100%	Percentuale imputata	Accantonamento
2019	2020		
1.227	1.517	80,00%	232

4 Attività di validazione (E)

I dati trasmessi sono stati valutati considerandone:

- la coerenza rispetto ai dati contabili del gestore;
- il rispetto della metodologia prevista dalla nuova metodologia deliberata da Arera;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;
- la coerenza dei criteri di ripartizione dei costi adottati dal gestore;

- la completezza della documentazione raccolta.

Le verifiche eseguite hanno permesso di accertare che il piano economico finanziario trasmesso società Broni Stradella pubblica s.r.l. è stato predisposto secondo le indicazioni di cui alla deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif, emanata dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

Il piano economico finanziario predisposto dal Comune è stato reputato idoneo a perseguire gli obbiettivi di cui alla Delibera 363/2021/R/Rif, emanata dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

I costi totali di riferimento e le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita annuale definito dalla metodologia Arera, relativamente al periodo 2022/2025, ammontano a:

Anno	Costi (a-1)	rpi	X	QL	PG	C116	Costi massimi	Costi validati
2022	19.613	1,70%	0,10%	4,00%	0,00%	0,00%	20.711	20.621
2023	20.621	1,70%	0,10%	4,00%	0,00%	0,00%	21.776	21.775
2024	21.775	1,70%	0,10%	4,00%	0,00%	0,00%	22.994	22.909
2025	22.909	1,70%	0,10%	2,00%	0,00%	0,00%	23.734	23.562

In ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, il tasso di inflazione programmata (rpi), impiegato per la determinazione del limite alla crescita annuale, di cui al comma 4.2 del MTR-2, è pari a 1,7%, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti (Articolo 1.1 Deliberazione 26 Ottobre 2021 459/2021/R/RIF) .

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività X

La valutazione del coefficiente di recupero della produttività è influenzata dal giudizio sul livello di qualità ambientale del servizio e dal raggiungimento degli obbiettivi prefissati in

termini di raccolta differenziata, e di efficacia dell'attività di preparazione dei rifiuti per il recupero e il riciclo.

Il primo parametro da valutare è il livello di raccolta differenziata raggiunta e il suo confronto con gli obiettivi comunitari, per giungere a dare un giudizio di positività e/o negatività sul servizio prestato.

Nella tabella sottostante è riportato il confronto tra i due parametri da cui ne discende una valutazione negativa del servizio prestato.

Anno	Percentuale di raccolta	Obiettivo comunitario
2020	35,19%	55,00%

Il parametro che ne discende deve essere determinato entro i limiti fissati dall'Art. 3.1 MTR-2 per cui si è optato per il valore intermedio in caso di valutazioni negative.

L'efficacia dell'attività di preparazione per il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti, e il suo confronto con gli obiettivi comunitari, deve essere eseguita in considerazione della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata al recupero. La direttiva Europea 851/2018, recepita dal D.Lgs. 116/2020, contiene i nuovi obiettivi da raggiungere, il 65% in peso dei rifiuti trattati entro il 2035 e le modalità di calcolo

In considerazione della mancato avvio a livello nazionale della rilevazione della percentuale di frazioni estranee rilevate nella raccolta differenziata, e della frazione effettivamente avviata al recupero, il coefficiente è stato determinato nel suo valore intermedio pari a -0,15

Il secondo parametro da valutare è il benchmark di riferimento e il suo confronto con il costo unitario effettivo. Il benchmark di riferimento è pari al fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge 147/13 (Art. 5.1 MTR-2). Il costo unitario effettivo è dato dalla somma delle entrate tariffarie relative al servizio fratto la quantità di rifiuti complessivamente prodotti nell'anno 2020;

Nella tabella sottostante è riportato il confronto tra i due parametri.

Benchmark di riferimento	Costo unitario effettivo
38,27 €/Quintale	19,25 €/Quintale

In ragione delle motivazioni esposte, il coefficiente di recupero della produttività è stato valorizzato, nei limiti dettati dall'Art. 5 – MTR-2.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In ciascun anno, 2022/2025, i valori QL e PG devono essere determinati sulla base dei valori indicati nella tabella di cui all'Art. 4.3 – MTR-2;

I coefficiente QL e PG relativamente al periodo 2022/2025, ammontano a:

Anno	QL	PG
2022	4,00%	0,00%
2023	4,00%	0,00%
2024	4,00%	0,00%
2025	2,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

La componente di natura previsionale C116 concerne la copertura dei costi dovuti dall'introduzione del D.l. n. 116/2020 e si compone dai coefficienti C116_{TV} e C116_{TF}, può assumere un valore entro il limite del 3%, non potendo comunque derogare il livello massimo di crescita definito dal comma 4.2 della deliberazione 363/2021/R/Rif di Arera.

Il gestore del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti non ha esposto alcun costo relativamente a queste grandezze per cui i coefficienti sono stati valorizzati come segue:

Anno	C116TV	C116TF	C116
2022	0,00%	0,00%	0,00%
2023	0,00%	0,00%	0,00%
2024	0,00%	0,00%	0,00%
2025	0,00%	0,00%	0,00%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

I soli costi di natura previsionale ammissibili dalla metodologia Arera sono disciplinati all'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente deve dare conto dei criteri utilizzati per quantificarli, in considerazione delle proposte del gestore, e specificarne le finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Le componenti C116TV e C116TF hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, e in particolare a:

a) eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori attività, ove la nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani" (in ragione della loro natura e composizione e della attività di provenienza) interessi un insieme più ampio/più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;

b) eventuali riduzioni della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, ovvero al mantenimento di una capacità di gestione di riserva per far fronte alla gestione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche nell'eventualità che le medesime - avendo inizialmente scelto di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero - facciano poi richiesta di rientrare nel perimetro di erogazione del servizio.

Nel caso in oggetto non sono state evidenziate dai gestori variazioni di spesa, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, da parte dei gestori del servizio.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Le voci CQTV e CQTF sono le componenti, di natura previsionale, a copertura, rispettivamente, di eventuali oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità.

L'Ente territorialmente competente è tenuto ad indicare, per ogni anno ricompreso nel periodo regolatorio, gli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, necessari per l'adeguamento agli

standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Nel caso in oggetto questa voce di spesa è stata valorizzata come da prospetto:

Comune	Importo (€) 2022	Importo (€) 2023	Importo (€) 2024	Importo (€) 2025
CQexpTV,a				
CQexpTF,a	1000	1500	2000	2500

Broni Stradella	Importo (€) 2022	Importo (€) 2023	Importo (€) 2024	Importo (€) 2025
CQexpTV,a				
CQexpTF,a	93	93	93	13

5.2.3 Componente previsionale COI

Le componenti COI_{TV} e COI_{TF}, devono essere determinate secondo i criteri di cui all'Articolo 10, hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di modifiche nel perimetro gestionale del servizio e/o nei livelli di qualità.

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

Per l'introduzione di queste componenti si rende necessario:

- Identificare puntualmente la corrispondenza tra la spesa prevista ed il target che ci si prefigge;
- la possibilità di verificare oggettivamente i dati esposti

L'operatore si assume il rischio del conseguimento dei target esposti ed è tenuto a rendicontare ex post le effettive spese sostenute.

In caso di mancato conseguimento degli obiettivi è previsto, nell'anno a+2 un recupero dell'eventuale scostamento secondo le prescrizioni di cui al comma 10.5.

Nel caso in oggetto non sono state evidenziate dai gestori variazioni di spesa, riconducibili ai costi operativi incentivanti, da parte dei gestori del servizio.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

I dati trasmessi sono stati valutati considerandone:

- il rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Le verifiche eseguite hanno permesso di accertare che i dati trasmessi sono stati predisposti secondo le indicazioni di cui alla deliberazione MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

b è il fattore di *sharing* dei proventi il cui valore è determinato dall'Ente territorialmente competente - nell'ambito dell'intervallo [0.3,0.6] - in ragione del potenziale contributo dell'*output* recuperato al raggiungimento dei *target* europei;

L'Ente territorialmente competente è tenuto a valorizzare il parametro, che definisce la quota di partecipazione del gestore alle entrate derivanti dal recupero dei rifiuti, in qualità di incentivo per il gestore al raggiungimento dei target europei.

In considerazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti, esposti al paragrafo 5.1.1, considerarsi non soddisfacenti, il fattore di *sharing* è stato valorizzato a 0,6.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Sulla base delle valutazioni già esposte al paragrafo 5.1.1, sono stati determinati i coefficienti $Y1$ e $Y2$ pari a:

Anno	Y1	Y2
2012	-0,3	-0,075
2013	-0,3	-0,075
2014	-0,3	-0,075
2015	-0,3	-0,075

il parametro ω_a deve essere valorizzato secondo i valori riportati nella matrice di cui all'articolo 3.2 del MTR-2 come segue :

	$-0,2 < Y1 \leq 0$	$-0,4 \leq Y1 < -0,2$
$-0,15 < Y2 \leq 0$	0,1	0,3
$-0,3 \leq Y2 < 0,15$	0,2	0,4

Nel caso in esame ω_a è pari a:

Anno	ω_a
2012	0,3
2013	0,3
2014	0,3
2015	0,3

5.5 Conguagli

Per ciascun anno 2022, 2023, 2024 e 2025 deve essere determinato il valore complessivo delle componenti a conguaglio, la suddivisione tra costi variabili RC_{totTV} e costi fissi RC_{totTF} , e il dettaglio delle specifiche voci che lo compongono, secondo quanto previsto all'Articolo 17-18-19 del MTR-2.

La componente di natura variabile RC_{totTV} è composta dai seguenti conguagli:

- $RCND_{TV}$, mancate entrate tariffarie residue, relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche. La componente $RCND_{TV}$ è stata valorizzata pari a 0 Euro;
- RCU_{TV} limitatamente alle annualità 2022, 2023 per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20). La componente RCU_{TV} è stata valorizzata pari a 0 Euro negli anni 2022/2023;
- Una quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità. Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro;
- limitatamente alle annualità 2022, 2023, il recupero dell'eventuale scostamento tra:
 1. la componente COS_{TV} , quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore per le medesime annualità a fronte delle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate eventualmente introdotte ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 158/2020/R/RIF. Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro;

2. la componente COV_{TV}, quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro;
- Il recupero (solo se a vantaggio degli utenti, in caso di mancato conseguimento del *target* fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto) dell'eventuale scostamento tra la componente COI_{TV} quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria afferente all'anno (a-2) e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità. Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro;
 - limitatamente alle annualità 2024, 2025, il recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ_{TV} quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria afferente all'anno (a-2) e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro;
 - limitatamente alle annualità 2024, 2025, il recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO_{116TV}, quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria afferente all'anno (a-2) e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità a fronte delle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro;
 - limitatamente alle annualità 2024, 2025, il recupero - solo se di entità significativa, sulla base delle condizioni riportate all'articolo 26.7 MTR-2, della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le

entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2). Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro;

- il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità. Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro.

La componente di conguaglio R_{CtotTV} , relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, può comprendere:

- limitatamente alle annualità 2022 e 2023, una quota RCU_{TF} per il recupero della parte residua della differenza tra i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20). La componente RCU_{TF} è stata valorizzata pari a 0 Euro;
- una quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità. Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro;
- limitatamente alle annualità 2022 e 2023, il recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COV_{TF} , quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro;
- il recupero (solo se a vantaggio degli utenti, in caso di mancato conseguimento del *target* fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto) dell'eventuale scostamento tra la componente COI_{TF} quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria afferente all'anno (a-2) e gli

oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità. Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro;

- limitatamente alle annualità 2024 e 2025, il recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ_{TF} quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria afferente all'anno $(a-2)$ e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro;
- limitatamente alle annualità 2024 e 2025, il recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO_{116TF} , quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria afferente all'anno $(a-2)$ e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità a fronte delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro;
- il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno $(a-2)$, qualora non coperto da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità. Questa componente è stata valorizzata pari a 0 Euro;

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio ammonta a:

Anno	TV	TF
2022	0	0
2023	0	0
2024	0	0
2025	0	0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Le entrate tariffarie, definite in attuazione della Deliberazione del 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/Rif, sono tali da garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF nella seguente misura

Comune	Importo (€) 2022	Importo (€) 2023	Importo (€) 2024	Importo (€) 2025
CQexpTV,a	1.386	440	0	0
CQexpTF,a	276	280	280	280
	1.662	720	280	280

Broni Stradella	Importo (€) 2022	Importo (€) 2023	Importo (€) 2024	Importo (€) 2025
CQexpTV,a	0	0	0	0
CQexpTF,a	375	375	526	647
	375	375	526	647

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente non si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente non si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente non segnala una situazione di squilibrio economico e finanziario e non si avvale della facoltà di superare il limite annuale di crescita secondo le condizioni di cui all'articolo 4.1 del MTR- 2.

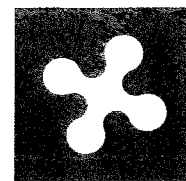
5.11 Uteriori detrazioni

In relazione all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 non è stata quantificata nessuna voce di spesa.



Comune di Volpara

Prov. di Pavia



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO **CLAUDIO MANGIAROTTI**

NATO/A A **VOGHERA (PV)**

IL **18.7.1987**

RESIDENTE IN **VOLPARA (PV)**

VIA **ROMA N. 19**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL **COMUNE DI VOLPARA**

AVENTE SEDE LEGALE IN **VOLPARA VIA ROMA N. 8**

CODICE FISCALE **01898150188** PARTITA IVA **01898150188**

TELEFAX **038599729** TELEFONO **038599729**

INDIRIZZO E-MAIL **PROTOCOLLO@COMUNE.VOLPARA.PV.IT**

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA
RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E
MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **19.4.2022**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

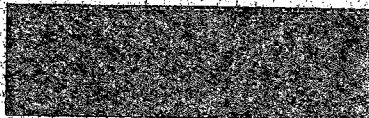
DATA **19.4.2022**

IN FEDE

Data scadenza
18/07/2028

Diritti CDI Euro 5,16
Diritti Segr Euro 0,26

AS 1216690



1075 *** ORIGINAL C.U. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



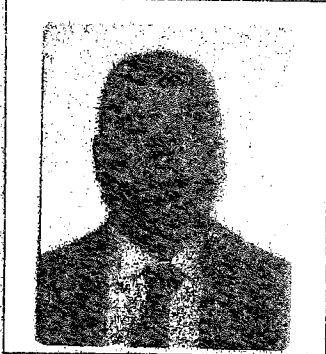
COMUNE DI
Volpura

CARTA D'IDENTITA'

N° AS 1216690

DI
MANGIAROTTI
CLAUDIO

Cognome	MANGIAROTTI
Nome	Claudio
nato il	18/07/1987
(atto n. 414 p. 1 s. A)	
a	Volpura (PV)
Cittadinanza	Italiana
Residenza	Volpura
Via	Roma n. 19
Stato civile	===
Professione	Colt. Diretto
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	cm. 183
Capelli	Neri
Occhi	Castani
Segni particolari	n.n.

	
Firma del titolare	<i>Claudio Mangiarotti</i>
Volpura	01.08.2017
Impronta del dito indice sinistro	☒ IL SINDACO
	IL FUNZIONARIO INCARICATO
	Erodele [Signature]
	



BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL

Via Nazionale, 53 - 27049 STRADELLA (PV)

Tel. 0385 249311 r.a. - Fax 0385 43978

Mail: info@bronistradellapubblica.it - PEC: bronistradellapubblicasrl@legalmail.it

Cod. Fiscale / Part. IVA 02419480187 - Cap. Soc. € 8.112.612,00

Registro Imprese Pavia n. 02419480187 - R.E.A. PAVIA n. 271987

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

Il SOTTOSCRITTO **LUIGI GIANNINI**

NATO A **STRADELLA (PV)**

IL **21.09.1959**

RESIDENTE IN **STRADELLA (PV)**

VIA **G. BRODOLINI, 20/B**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL**

AVENTE SEDE LEGALE IN **27049 STRADELLA (PV) VIA NAZIONALE, 53**

CODICE FISCALE **02419480187** PARTITA IVA **02419480187**

FAX **0385 43978** TEL. **0385 249311**

INDIRIZZO E-MAIL info@bronistradellapubblica.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

**CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO
DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 20.12.2021 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

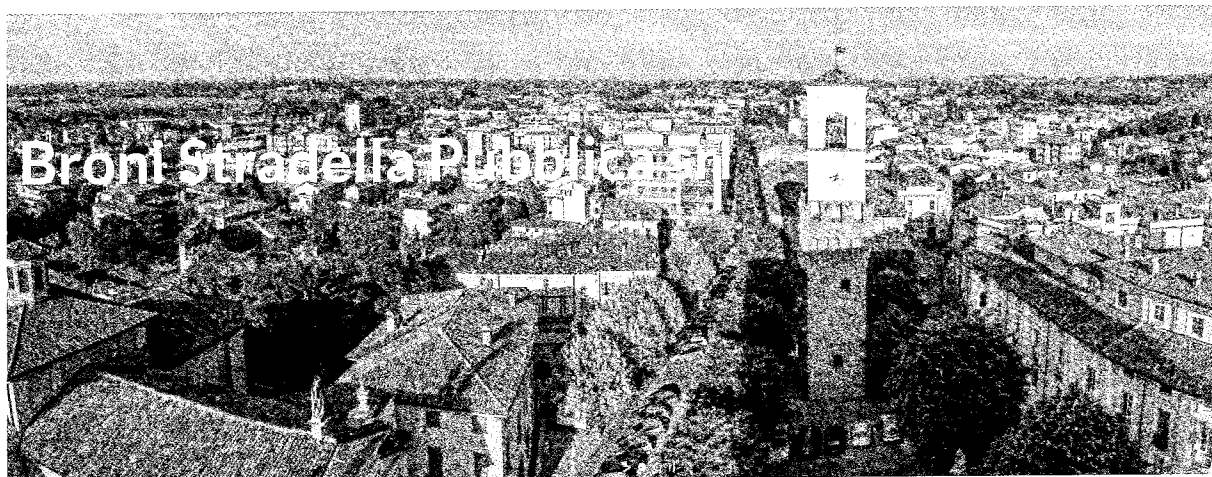


È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

Stradella, 20.12.2021





BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL
DETERMINAZIONE COSTI PER PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO PERIODO 2022-2025
(ex deliberazioni 363/2021/R/rif, 459/2021/R/rif e
determinazione 2/2021/DRIF)

COMUNE
DI
VOLPARA

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (Comune in Regione Lombardia) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF), Broni-Stradella Pubblica Srl. invia ai Comuni serviti:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif, dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale (quali il tasso di inflazione programmata, i deflatori degli investimenti, il tasso di remunerazione del capitale investito) definiti dalla deliberazione 459/2021/R/rif e alla determinazione 2/2021/DRIF, per quanto di competenza del gestore, tenuto conto degli orientamenti finali per la regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, dovrà effettuare l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/rif e trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

La presente relazione è elaborata in qualità di gestore del servizio di igiene urbana per conto dei Comuni serviti.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Broni Stradella Pubblica Srl, nella forma societaria attuale, nasce il 05/12/2017 per essere effettivamente operativa il 01/01/2018; è il frutto della fusione per incorporazione di Broni Stradella Spa e Acaop Spa, in Broni Stradella Pubblica Srl.

Tale fusione è stata fortemente voluta dai Comuni, che sono gli esclusivi proprietari della nuova Società, sia per una oggettiva necessità di razionalizzazione delle gestioni in essere, sia per gli adeguamenti all'evoluzioni normative in materie di società pubbliche gestori di servizi locali.

Nell'ambito servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani le attività svolte per i comuni soci sono le seguenti:

N.	COMUNE	ATTIVITA'	ATTIVITA'
1	ALBAREDO ARNABOLDI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
2	ARENA PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
3	BARBIANELLO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
4	BELGIOIOSO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
5	BOSNASCO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
6	BRESSANA BOTTARONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
7	BRONI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
8	CALVIGNANO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
9	CAMPOSPINOSO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
10	CANNETO PAVESE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
11	CASANOVA LONATI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
12	CASTANA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
13	CHIGNOLO PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
14	CIGOGNOLA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
15	COLLI VERDI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
16	COPIANO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE

17	CORTEOLONA E GENZONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
18	CORVINO SAN QUIRICO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
19	FILIGHERA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
20	GERENZAGO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
21	GOLFERENZO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
22	INVERNO E MONTELEONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
23	LIRIO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
24	MAGHERNO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
25	MEZZANINO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
26	MONTALTO PAVESE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
27	MONTECALVO VERSIGGIA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
28	MONTESCANO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
29	MONTU' BECCARIA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
30	MORNICO LOSANA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
31	OLIVA GESSI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
32	PIETRA DE' GIORGI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
33	PINAROLO PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
34	PORTALBERA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
35	REA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
36	REDAVALLE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
37	ROCCA DE' GIORGI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
38	ROVESCALA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
39	SAN CIPRIANO PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
40	SAN DAMIANO AL COLLE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
41	SANTA CRISTINA E BISSONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
42	SANTA GIULETTA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE

43	SANTA MARIA DELLA VERSA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
44	SPESSA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
45	STRADELLA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
46	TORRE D'ARESE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
47	TORRE DE' NEGRI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
48	TORRICELLA VERZATE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
49	VERRUA PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
50	VILLANTERIO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
51	VISTARINO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
52	VOLPARA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
53	ZENEVREDO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	

Per ciascuna delle tipologie di rifiuti raccolti e/o conferiti presso i Centri di Raccolta, è effettuata attività di avvio al recupero a impianti non di proprietà della società; stesso dicasi per quanto riguarda il trattamento e lo smaltimento:

Rifiuti indifferenziati	A2A di Corteolona (Pv)
Rifiuti ingombranti	A2A di Corteolona (Pv)
Rifiuti biodegradabili	Maserati di Sarmato (PC) – ASM Voghera - Alan Zinasco
Imballaggi in plastica	COREPLA
Imballaggi in carta e cartone	COMIECO
Imballaggi in vetro	COREVE
Verde	A2A di Corteolona (Pv)
Accumulatori esausti e pile	CDCNPA
Farmaci scaduti	ECO R.O.E. SERVICE - Milano
Imballaggi in legno	SIMA – Cornate d'Adda (MB)
Imballaggi in vetro	EUROVETRO – Origgio (Va)
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi)	Consorzio RAEE
Apparecchiature fuori uso	Consorzio RAEE
Materiali ferrosi	METALFER Srl e altri
Imballaggi misti	Cereda Ambrogio – Lurago d'Erba /Co)
Pneumatici	Cereda Ambrogio – Lurago d'Erba /Co)
Materiali plastici PET	CORIPET

2.2 Altre informazioni rilevanti

La società è attiva e non ha procedure in corso (quali ad esempio procedura fallimentare o concordato). Non risultano ricorsi pendenti né sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

I mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi sono di proprietà di Broni-Stradella Pubblica Srl o oggetto di un contratto di leasing oppure a noleggio. La società usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 della determina 2/DRIF/2021; i canoni del contratto di leasing operativo sono quindi considerati nella determinazione dei costi operativi.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

I 53 Comuni soci sono tutti siti in provincia di Pavia.

COMUNE	ABITANTI
ALBAREDO ARNABOLDI	234
ARENA PO	1.540
BARBIANELLO	865
BELGIOIOSO	6.161
BOSNASCO	609
BRESSANA BOTTARONE	3.437
BRONI	9.353
CALVIGNANO	108
CAMPOSPINOSO	1.067
CANNETO PAVESE	1.325
CASANOVA LONATI	457
CHIGNOLO PO	3.906
CASTANA	715
CIGOGNOLA	1.297
COLLI VERDI	1.043
COPIANO	1.693
CORTEOLONA E GENZONE	2.472
CORVINO SAN QUIRICO	982
FILIGHERA	803
GERENZAGO	1.384
GOLFERENZO	179
INVERNO E MONTELEONE	1.460
LIRIO	129
MAGHERNO	1.752
MEZZANINO	1.341
MONTALTO PAVESE	863
MONTECALVO VERSIGGIA	519
MONTESCANO	411
MONTU' BECCARIA	1.616
MORNICO LOSANA	602

OLIVA GESSI	164
PIETRA DE' GIORGI	764
PINAROLO PO	1.668
PORTALBERA	1.438
REA	399
REDAVALLE	1.027
ROCCA DE' GIORGI	66
ROVESCALA	858
SAN CIPRIANO PO	472
SAN DAMIANO AL COLLE	630
SANTA CRISTINA E BISSONE	1.871
SANTA GIULETTA	1.541
SANTA MARIA DELLA VERSA	2.286
SPESSA	530
STRADELLA	11.539
TORRE D'ARESE	921
TORRE DE' NEGRI	315
TORRICELLA VERZATE	824
VERRUA PO	1.225
VILLANTERIO	3.291
VISTARINO	1.526
VOLPARA	124
ZENEVREDO	469

Il territorio servito si caratterizza per una notevole differenziazione: la maggior parte presenta entità abitative di ridotta dimensione, mentre esiste l'area urbanizzata dei Comuni di Broni e di Stradella – costituente complessivamente un insediamento di circa 21.000 abitanti e caratterizzata di notevoli insediamenti a carattere produttivo e terziario –; la configurazione territoriale è molto composita e spazia da un'area pianeggiante ad una collinare e alto-collinare.

Il servizio viene garantito con regolarità sull'intero territorio.

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi secondo la diversa tipologia degli affidamenti in essere, aventi modalità e durata differenti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Le percentuali di Raccolta Differenziata hanno subito nel corso del 2020 le conseguenze della pandemia con una contrazione rispetto all'andamento storico; nel corso del 2021 si registrano segni di ripresa che dovranno essere consolidati nel periodo successivo.

COMUNE	RD 2020	RD 2021 ATTESA	OBIETTIVO RD 2022
ALBAREDO ARNABOLDI	20,8%	22,2%	24,0%
ARENA PO	20,2%	21,4%	21,5%
BARBIANELLO	18,5%	21,9%	22,0%
BELGIOIOSO	40,8%	46,5%	47,0%
BOSNASCO	16,3%	18,2%	18,3%
BRESSANA BOTTARONE	50,3%	52,8%	53,0%
BRONI	59,9%	60,9%	62,0%
CALVIGNANO	25,6%	26,7%	26,9%
CAMPOSPINOSO	18,2%	22,2%	24,0%
CANNETO PAVESE	16,4%	18,8%	19,0%
CASANOVA LONATI	24,4%	25,0%	26,0%
CASTANA	16,4%	18,8%	19,0%
CHIGNOLO PO	30,5%	36,8%	37,0%
CIGOGNOLA	17,9%	19,9%	19,9%
COLLI VERDI	18,9%	19,5%	20,0%
COPIANO	40,3%	43,4%	44,0%
CORTEOLONA E GENZONE	35,7%	37,1%	38,0%
CORVINO SAN QUIRICO	34,2%	34,9%	35,0%
FILIGHERA	32,9%	33,4%	34,4%
GERENZAGO	38,2%	40,4%	41,4%
GOLFERENZO	22,7%	23,1%	23,3%
INVERNO E MONTELEONE	35,7%	36,7%	37,7%
LIRIO	22,4%	23,4%	23,8%
MAGHERNO	44,2%	45,5%	46,5%
MEZZANINO	27,2%	28,0%	28,2%
MONTALTO PAVESE	18,9%	19,3%	19,5%
MONTECALVO VERSIGGIA	30,2%	31,0%	31,3%
MONTESCANO	14,7%	16,4%	19,0%
MONTU' BECCARIA	17,0%	18,0%	18,2%
MORNICO LOSANA	18,8%	19,6%	19,7%
OLIVA GESSI	21,5%	22,0%	22,4%
PIETRA DE' GIORGI	18,1%	18,5%	18,8%
PINAROLO PO	18,1%	18,9%	19,1%
PORTALBERA	17,7%	18,5%	18,7%
REA	26,1%	26,6%	27,2%
REDAVALLE	18,4%	18,9%	19,4%
ROCCA DE' GIORGI	25,9%	26,6%	27,0%
ROVESCALA	18,4%	18,9%	19,4%
SAN CIPRIANO PO	20,6%	21,0%	21,5%
SAN DAMIANO AL COLLE	16,9%	17,5%	18,0%
SANTA CRISTINA E BISSONE	36,5%	37,5%	48,5%
SANTA GIULETTA	18,6%	19,2%	19,6%
SANTA MARIA DELLA VERSA	18,5%	18,8%	19,6%

SPESSA	22,0%	22,4%	22,8%
STRADELLA	59,4%	60,4%	60,9%
TORRE D'ARESE	39,0%	39,7%	40,0%
TORRE DE' NEGRI	30,6%	30,8%	31,8%
TORRICELLA VERZATE	20,8%	21,6%	21,8%
VERRUA PO	34,7%	35,1%	35,6%
VILLANTERIO	35,1%	35,8%	36,1%
VISTARINO	38,0%	39,3%	39,8%
VOLPARA	20,1%	20,5%	20,9%
ZENEVREDO	18,9%	19,5%	19,9%

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti negli affidamenti; non vi sono sostanziali variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Broni-Stradella Pubblica Srl., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Tale impegno è particolarmente rivolto agli investimenti sul parco automezzi – su cui è previsto un massiccio intervento di rinnovamento – e sulle strutture legate al recupero dei rifiuti e nuove attrezzature per i centri di raccolta comunali.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del servizio sono essenzialmente derivanti dal pagamento dello stesso da parte dei Comuni serviti ai sensi degli affidamenti effettuati.

Per quanto attiene agli investimenti è inoltre previsto l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MEF.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Broni Stradella Pubblica srl redige la contabilità secondo le normative di legge per poi giungere al termine dell'elaborazione all'attribuzione alle "commesse finali" che, nel caso della società, sono identificate nei Comuni soci utilizzatrici dei servizi svolti dalla società stessa.

DRIVER DI ATTRIBUZIONE DEI COSTI AI SINGOLI COMUNI

I costi efficienti del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati gestito da Broni-Stradella Pubblica srl sono stati, quindi, attribuiti ai singoli comuni attraverso l'utilizzo dei seguenti driver:

- **Costi diretti delle attività di raccolta e trasporto indifferenziato (CRT), Costi dello smaltimento (CTS):** si è considerata l'incidenza percentuale dei singoli Piani Finanziari approvati nel 2021 rispetto al totale complessivo degli stessi, nel rispetto delle singole incidenze al fine di mantenere la coerenza possibile con la situazione preesistente.
- **Costi diretti delle attività di trasporto frazioni differenziate (CRD):** si è considerata l'incidenza percentuale dei singoli Piani Finanziari approvati nel 2021 rispetto al totale complessivo degli stessi con moderazione in base ai servizi erogati.
- **Costi del trattamento e recupero (CTR):** si è considerata l'incidenza percentuale della R.D. dei singoli Comuni sul totale del perimetro gestionale.
- **Costi comuni generali (CGG, CCD, COAL) :** ai singoli Comuni è stato attribuito il valore risultante in ragione del numero degli abitanti residenti.
- **Cespiti e relativi ammortamenti ed accantonamenti (CK):** ai singoli Comuni è stato attribuito il valore risultante in ragione del numero degli abitanti residenti.

COMUNE	PERCENTUALE DI ATTRIBUZIONE DRIVER						
	CSL	CRT	CRD	CTS	CTR	CK	CGG-COAL
ALBAREDO ARNABOLDI	0,27%	0,3%	0,21%	0,66%	0,3%	0,28%	0,28%
ARENA PO	0,17%	1,3%	2,26%	3,16%	1,3%	1,87%	1,87%
BARBIANELLO	0,00%	1,0%	0,57%	2,22%	0,8%	1,05%	1,05%
BELGIOIOSO	8,45%	3,2%	8,28%	N.D.	6,9%	7,49%	7,49%
BOSNASCO	0,00%	0,8%	0,94%	1,09%	0,4%	0,74%	0,74%
BRESSANA BOTTARONE	0,52%	5,1%	4,89%	4,19%	4,9%	4,18%	4,18%
BRONI	19,98%	16,7%	14,80%	14,34%	17,3%	11,37%	11,37%
CALVIGNANO	0,00%	0,2%	0,24%	0,24%	0,1%	0,13%	0,13%
CAMPOSPINOSO	1,03%	1,0%	0,73%	2,50%	0,8%	1,30%	1,30%
CANNETO PAVESE	0,00%	1,8%	1,52%	3,07%	0,9%	1,61%	1,61%
CASANOVA LONATI	0,00%	0,6%	0,50%	0,90%	0,5%	0,56%	0,56%
CASTANA	0,13%	1,0%	0,84%	1,69%	0,6%	0,87%	0,87%
CHIGNOLO PO	0,00%	2,5%	2,87%	3,58%	3,7%	4,75%	4,75%
CIGOGLIA	2,36%	2,2%	1,70%	2,65%	1,0%	1,58%	1,58%
COLLI VERDI	0,00%	1,5%	0,42%	1,68%	0,7%	1,27%	1,27%
COPIANO	1,03%	1,1%	2,38%	1,36%	2,0%	2,06%	2,06%
CORTEOLONA E GENZONE	1,48%	1,6%	1,25%	N.D.	3,0%	3,00%	3,00%
CORVINO SAN QUIRICO	0,00%	1,1%	1,55%	1,48%	1,0%	1,19%	1,19%
FILIGHERA	0,22%	0,5%	0,50%	N.D.	0,7%	0,98%	0,98%
GERENZAGO	0,79%	0,9%	0,81%	N.D.	1,3%	1,68%	1,68%

GOLFERENZO	0,00%	0,3%	0,25%	0,42%	0,2%	0,22%	0,22%
INVERNO E MONTELEONE	0,76%	0,9%	1,43%	0,90%	1,3%	1,77%	1,77%
LIRIO	0,05%	0,2%	0,10%	0,39%	0,1%	0,16%	0,16%
MAGHERNO	0,99%	1,0%	0,75%	N.D.	2,1%	2,13%	2,13%
MEZZANINO	0,00%	2,1%	1,76%	2,98%	1,9%	1,63%	1,63%
MONTALTO PAVESE	0,05%	1,5%	1,61%	1,79%	0,7%	1,05%	1,05%
MONTECALVO VERSIGGIA	0,00%	0,5%	0,39%	0,67%	0,4%	0,63%	0,63%
MONTESCANO	0,00%	0,9%	0,78%	1,42%	0,4%	0,50%	0,50%
MONTU' BECCARIA	0,00%	2,6%	2,09%	3,54%	1,2%	1,96%	1,96%
MORNICO LOSANA	0,00%	1,0%	1,08%	1,33%	0,5%	0,73%	0,73%
OLIVA GESSI	0,00%	0,2%	0,33%	0,38%	0,2%	0,20%	0,20%
PIETRA DE' GIORGI	0,00%	1,5%	1,64%	1,84%	0,6%	0,93%	0,93%
PINAROLO PO	0,00%	2,5%	1,96%	4,09%	1,4%	2,03%	2,03%
PORTALBERA	0,15%	1,6%	1,83%	3,03%	1,1%	1,75%	1,75%
REA	0,00%	0,6%	0,31%	1,20%	0,6%	0,48%	0,48%
REDAVALLE	0,08%	1,5%	1,34%	2,26%	0,8%	1,25%	1,25%
ROCCA DE' GIORGI	0,00%	0,2%	0,12%	0,24%	0,1%	0,08%	0,08%
ROVESCALA	0,00%	1,5%	1,33%	1,75%	0,7%	1,04%	1,04%
SAN CIPRIANO PO	0,00%	0,5%	0,62%	0,81%	0,4%	0,57%	0,57%
SAN DAMIANO AL COLLE	0,13%	1,1%	0,77%	1,70%	0,5%	0,77%	0,77%
SANTA CRISTINA E BISSONE	0,00%	1,2%	1,03%	N.D.	2,0%	2,27%	2,27%
SANTA GIULETTA	0,13%	2,2%	2,05%	3,64%	1,3%	1,87%	1,87%
SANTA MARIA DELLA VERSA	0,00%	4,0%	3,35%	5,27%	1,9%	2,78%	2,78%
SPESSA	0,00%	0,7%	0,51%	1,31%	0,6%	0,64%	0,64%
STRADELLA	56,54%	18,6%	18,38%	6,79%	22,0%	14,03%	14,03%
TORRE D'ARESE	0,56%	0,6%	0,52%	N.D.	1,0%	1,12%	1,12%
TORRE DE' NEGRI	0,19%	0,2%	0,18%	N.D.	0,3%	0,38%	0,38%
TORRICELLA VERZATE	0,00%	1,0%	1,01%	1,76%	0,7%	1,00%	1,00%
VERRUA PO	0,00%	1,1%	1,16%	1,53%	1,4%	1,49%	1,49%
VILLANTERIO	1,85%	2,0%	2,83%	2,60%	3,3%	4,00%	4,00%
VISTARINO	0,90%	1,0%	0,87%	N.D.	1,4%	1,85%	1,85%
VOLPARA	0,00%	0,2%	0,05%	0,42%	0,1%	0,15%	0,15%
ZENEVREDO	0,00%	0,5%	0,31%	1,13%	0,4%	0,57%	0,57%

3.2.1 Dati di conto economico

In base al "Metodo Tariffario Servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025", i dati di conto economico sono stati desunti dalle scritture contabili obbligatorie e, come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, vengono identificate nelle voci di bilancio CEE:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

Inoltre la società ha proceduto all'individuazione dei costi integralmente afferenti il servizio ambientale, mentre per i costi di carattere generale è stato applicato il valore percentuale allo stesso riferibile, inoltre a:

- escludere le componenti economiche relative alle attività esterne al ciclo integrato dei RU, ai sensi dell'articolo 1 "Definizioni" – TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI;

- applicare il tasso di inflazione previsto nel metodo stesso:

	2021	2022	2023	2024
Inflazione	0,10%	0,20%	0,00%	0,00%

- demandare alla responsabilità dell'E.T.C. la modulazione dei fattori di sharing
- calcolare gli ammortamenti sulla base della vita utile regolatoria e determinare l'ammontare della remunerazione del capitale investito:

Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespiti	VALORE INIZIALE	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2017
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	81.475	60.107
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	145.222	133.577
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	75.610	55.136
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	283.995	140.324
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	281.004	129.771
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	67.240	22.782
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	85.634	21.818
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	367.644	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	350.328	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	266.108	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2010	6.180	5.266
Cassonetti, Campane e Cassoni	2011	5.916	4.052
Cassonetti, Campane e Cassoni	2013	18.336	11.193
Cassonetti, Campane e Cassoni	2014	64.442	46.389
Cassonetti, Campane e Cassoni	2015	51.098	23.633
Cassonetti, Campane e Cassoni	2016	45.115	11.303
Cassonetti, Campane e Cassoni	2017	16.728	7.986
Cassonetti, Campane e Cassoni	2018	102.698	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2019	113.898	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2020	102.304	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2014	190	143
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2015	3.869	1.937
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2016	2.520	630
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2017	606	38
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2018	10.210	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2019	9.683	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2020	18.563	
Altri impianti	2008	80.131	60.788
Altri impianti	2011	2.463	1.586
Altri impianti	2012	1.854	1.088
Altri impianti	2014	5.173	706

Altri impianti	2015	52.257	23.150
Altri impianti	2016	2.718	960
Altri impianti	2018	150.912	
Altri impianti	2019	5.360	
Fabbricati	1999	364.673	159.364
Fabbricati	2001	456.572	197.784
Fabbricati	2007	9.752	8.781
Fabbricati	2008	13.000	11.408
Fabbricati	2009	10.348	10.348
Fabbricati	2010	351.778	84.476
Fabbricati	2011	8.067	1.065
Fabbricati	2015	1.444	101
Fabbricati	2016	7.984	320
Fabbricati	2018	107.299	
Fabbricati	2019	9.206	
Sistemi informativi	2020	943	
Immobilizzazioni immateriali	2010	338	304
Immobilizzazioni immateriali	2013	7.758	4.452
Immobilizzazioni immateriali	2014	2.097	1.559
Immobilizzazioni immateriali	2015	67.138	30.514
Immobilizzazioni immateriali	2016	2.602	892
Immobilizzazioni immateriali	2017	39.150	11.636
Immobilizzazioni immateriali	2018	40.261	
Immobilizzazioni immateriali	2019	59.247	
Altre immobilizzazioni materiali	2011	1.689	1.375
Altre immobilizzazioni materiali	2012	57	39
Altre immobilizzazioni materiali	2013	96	54
Altre immobilizzazioni materiali	2014	15.088	4.094
Altre immobilizzazioni materiali	2015	394	193
Altre immobilizzazioni materiali	2016	1.208	282
Altre immobilizzazioni materiali	2017	1.665	119
Altre immobilizzazioni materiali	2018	12.756	
Altre immobilizzazioni materiali	2019	24.281	
Altre immobilizzazioni materiali	2020	3.615	
Automezzi e Autoveicoli	2020	214	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	182.179	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2021	7.501	
Altri impianti	2021	8.724	
Fabbricati	2021	4.484	
Altre immobilizzazioni materiali	2021	10.272	

I cespiti sono per la maggior parte utilizzati per lo svolgimento del servizio in più Comuni soci. L'importo calcolato è stato quindi ripartito fra i vari Comuni sulla base degli abitanti residenti nel singolo Comune.

Nell'elaborazione dei singoli PEF è stato utilizzato lo schema predisposto da ARERA che viene allegato alla presente per ogni singolo Comune.

I dati complessivi di input sono così riassunti:

RICAVI	Anno 2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.067.560

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _a		96.897	96.897
AR _{sc,a}	703.795		703.795

COSTI totale ciclo integrato dei RU	Anno 2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	466.389
B7 - Costi per servizi	4.998.411

COSTI al netto delle poste rettificative	anno 2020								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	COAL _a
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	16.061			442.910	3.313		4.104		
B7 - Costi per servizi	156.598	2.703.187	546.000	987.576	449.268		152.732		3.049
B8 - Costi per godimento di beni di terzi				322.341					
B9 - Costi del personale	1.929.356			1.518.834	398.001		133.215		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione							86.328		
totale	2.102.015	2.703.187	546.000	3.271.661	850.582	-	376.379	-	3.049

Acc anno 2020			
costi di gestione post-operativa delle scariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)			
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali		5.161	
B13 - Altri accantonamenti			
totale	-	5.161	-

Per l'elaborazione degli anni successivi al 2022, la base di partenza utilizzata è stata il Preconsuntivo 2021:

RICAVI	Preconsuntivo Anno 2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.175.328

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _a		140.339	140.339
AR _{sc,a}	728.296		728.296

COSTI totale ciclo integrato dei RU	Anno 2021
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	513.347
B7 - Costi per servizi	4.992.986

	anno 2021								
COSTI al netto delle poste rettificative	CRT_a	CTS_a	CTR_a	CRD_a	CSL_a	CARC_a	CGG_a	CCD_a	COAL_a
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	16.288			490.180	3.360		3.519		
B7 - Costi per servizi	135.938	2.741.319	551.244	1.044.187	363.799		153.450		3.049
B8 - Costi per godimento di beni di terzi				419.770					
B9 - Costi del personale	1.790.326			1.797.693	369.321		113.313		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione							41.432		
totale	1.942.553	2.741.319	551.244	3.751.830	736.480	-	311.714	-	3.049

Acc anno 2021				
	costi di gestione post-operativa delle scariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)				
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali		3.910		
B13 - Altri accantonamenti				
totale	-	3.910	-	-

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Broni-Stradella Pubblica Srl. ha in essere contratti con i consorzi di recupero e con imprese private per il conferimento dei rifiuti che prevedono la corresponsione di un ricavo.

Rispettivamente i ricavi si dividono in Contributi del sistema di compliance:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2020	IMPORTO 2021
Imballaggi - CONAI	655.899	627.995
Legno	13.970	18.500
Ricavi CORIPET	33.927	52.212
Ricavi RAEE	-	29.589

e ricavi da vendita di altri materiali:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2020	IMPORTO 2021
Ricavi vendita ferro	24.915	Compresi nella voce sotto
Altra cessione di materiali	30.144	140.339

La società consegue anche altri ricavi attribuiti anch'essi ai Comuni soci.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma non ha ancora emanato la delibera definitiva. Pertanto, non essendo possibile elaborare una previsione budgetaria precisa dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025, in funzione di quanto precisato più a proposito degli investimenti attesi, si indica una stima per il coefficiente QL_a pari al 2,41% per il 2022; al 2,30% per il 2023; al 2,30% per il 2024 e al 2,20% per il 2025.

Non sono stati valorizzati il coefficiente $C116$ e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Sono stati valorizzati quali COI_{EXP} i seguenti importi per servizi attivati a partire dal 2021:

	2022	2023	2024	2025
Sistemi di sicurezza	53.436	53.436	53.436	-
Numero verde	8.550	8.550	8.550	8.550

3.2.4 Investimenti

Si riporta di seguito il fabbisogno di investimenti previsto per gli anni 2021, 2022 e 2023, sia per quanto riguarda i cespiti "comuni", sia per gli interventi, le attrezzature e gli automezzi necessari per il mantenimento e l'efficientamento dei servizi:

DESCRIZIONE	Anno	Importo
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2022	700.000
Fabbricati	2022	600.000
Altre immobilizzazioni materiali	2022	50.000
Cassonetti, Campane e Cassoni	2022	350.000
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2023	800.000
Cassonetti, Campane e Cassoni	2023	400.000
Fabbricati	2023	300.000

La Società proseguirà con analoghi investimenti relativi automezzi, contenitori ecc. e miglioramento degli immobili anche negli anni 2024 e 2025 che non vengono qui riportati in quanto l'ammortamento degli stessi avrà effetto dall'esercizio 2026 in poi.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale per gli anni 2022-2025 risultano i seguenti:

Costi d'uso del capitale		2022	2023	2024	2025
Ammortamento	AMM	284.377	280.188	414.474	569.770
Accantonamenti	Acc	5.176	3.918	3.918	3.918
- di cui per crediti		5.176	3.918	3.918	3.918
Remunerazione	Ra	277.240	275.410	379.636	459.269
Costi d'uso del capitale	CKa	566.794	559.516	798.028	1.032.956

		2022	2023	2024	2025
Immobilizzazioni nette	IMNa	2.498.435	2.428.070	3.847.882	4.933.407
	IMNante2018	932.554	844.955	786.936	748.024
	IMNdal2018	1.565.881	1.583.114	3.060.945	4.185.383
Capitale circolante netto	CCNa	1.653.651	1.692.223	1.692.223	1.692.223
Poste rettificative	PRa				
CAPITALE INVESTITO NETTO	CINa	4.152.086	4.120.292	5.540.104	6.625.630

	2022	2023	2024	2025
Ricavi A1. a-2	10.329.602	10.520.093	10.520.093	10.520.093
Costi B6 B7	5.464.799	5.506.333	5.506.333	5.506.333
CCN	1.653.651	1.692.223	1.692.223	1.692.223

Wacc	6,3%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il risultato delle elaborazioni di cui ai punti precedenti comporta la seguente situazione relativa al PEF 2022-2025:

	2022	2023	2024	2025
ΣTa	10.820.090,56	10.953.512,25	11.215.875,70	11.420.860,70
$\Sigma Ta-1$	10.092.394,45	10.820.090,56	10.953.512,25	11.215.875,70
$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$	7,21%	1,23%	2,40%	1,83%

L'art. 4,7 del MTR-2 prevede che *“Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.”*

In considerazione del previsto incremento di qualità connaturato agli investimenti previsti a partire dal 2022 e di cui si è dato dettaglio più sopra, Broni Stradella Pubblica Srl ritiene possibile applicare tale disposizione.

5.1.2 Coefficienti QL (variazione delle caratteristiche del servizio) e PG (variazione di perimetro gestionale)

Alla luce di quanto delineato al paragrafo precedente, nel caso del Comune in oggetto, il gestore individua i seguenti coefficienti:

	2022	2023	2024	2025
QL	2,50%	2,50%	3,50%	4,00%
PG	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%



VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022/2025
COMUNE DI VOLPARA

Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/rif

Indice:

1. Introduzione.....	3
2. Normativa di riferimento.....	3
3. Verifiche.....	5
4. Analisi eseguite.....	6
4.1 <i>Gli elementi di costo riportati nel PEF e la loro coerenza con i dati contabili del gestore</i>	6
4.2 <i>Il rispetto della metodologia prevista da ARERA.....</i>	7
4.3 <i>L'equilibrio economico finanziario del gestore.....</i>	8
4.4 <i>Eventuali documentazioni mancanti.....</i>	8
5. Conclusioni.....	8

1. Introduzione

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dal punto 7,4 della Deliberazione 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e viene definita dall'articolo 28 dell'Allegato A della medesima deliberazione.

Le procedure svolte si limitano ad un'analisi documentale di quanto trasmesso dall'Ente e pertanto, la società scrivente, non intende fornire alcun altro tipo di attestazione o di asseverazione dei dati forniti. I valori rappresentati e le conseguenti verifiche eseguite, sono da considerarsi strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie delle utenze del servizio e non sono da considerarsi rappresentative a nessun altro fine.

2. Normativa di riferimento

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 363/2021 definisce il servizio integrato di gestione come il “complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei RU; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti” e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le “attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; derattizzazione; disinfestazione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane”.

L'articolo 28 dell'Allegato A della medesima deliberazione specifica inoltre che:

Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza.

La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;

L'attività di validazione è stata quindi effettuata sulla base dei presupposti individuati da ARERA, tenendo conto delle disposizioni emanate da ARERA in materia di regolazione rifiuti, partendo dalla citata deliberazione n. 363/2021 e successive disposizioni.

3. Verifiche

La società Broni Stradella s.r.l. ha trasmesso il piano economico finanziario relativo al periodo 2022/2025, composto dalle appendici di cui all'articolo 7.3 della Delibera 363/2021:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.

Il Comune, in qualità di gestore di una parte del servizio, ha redatto il piano Economico Finanziario per la parte di competenza, corredato degli allegati di cui all'articolo 7.3 della Delibera 363/2021.

La tabella che segue riepiloga le azioni riferite all'attività di validazione.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore e del Comune
B	Il rispetto della metodologia	Rispetto generale della metodologia di calcolo. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) . Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
C	Il rispetto dell'e-quilibrio economico finanziario del gestore	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dei gestori. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.

4. Analisi eseguite

4.1 Gli elementi di costo riportati nel PEF e la loro coerenza con i dati contabili del gestore

La Società Broni Stradella s.r.l. svolge l'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;
Il Comune si occupa della gestione delle tariffe, della banca dati inerenti alle utenze, la gestione dello sportello sul territorio, la fatturazione e la gestione degli incassi;

Le verifiche eseguite non hanno rilevato incoerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili. I costi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dal MTR-2 e le singole componenti di costo sono state giustificate.

Nella relazione di accompagnamento la società Broni Stradella s.r.l. ha illustrato analiticamente i driver utilizzati per attribuire le differenti voci di costo a seconda della specifica della componente. Le verifiche sono state condotte anche mediante campionamenti e la corrispondenza dei dati risulta anche dalle dichiarazioni di veridicità prodotte dai gestori coinvolti.

4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA

Le verifiche svolte hanno appurato il rispetto della metodologia di cui alla Deliberazione 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

4.3 L'equilibrio economico finanziario del gestore

Dagli elementi acquisiti si riscontra l'equilibrio economico-finanziario del gestore.

4.4 Eventuali documentazioni mancanti

Non si riscontrano documentazioni mancanti.

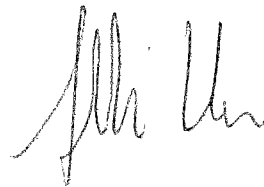
5. Conclusioni

Vista la documentazione raccolta, eseguite le opportune verifiche, ritenuto sufficienti gli elementi probativi raccolti, la scrivente società con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario del Servizio Gestione Rifiuti 2022/2025 del Comune di Volpara.

Rescaldina, 18/04/2022

STAT SERVIZI Srl

Dott. Andrea Ghirardi



Prospetto di calcolo delle tariffe

Costi variabili:	17.095,00	Risorse bilancio costi variabili:	0,00
Costi fissi:	3.526,00	Risorse bilancio costi fissi:	0,00
Totale costi	20.621,00	Totale entrate	20.621,00
Quantità rifiuti raccolta KG:	100.300		

Distribuzione dei costi

	Quantità rifiuti	Percentuale	Costi fissi	Costi variabili	Totali	Percentuale
Utene domestiche:	84.499	84,25%	2.971,00	14.402,00	17.373,00	84,25%
Utene non domestiche:	15.801	15,75%	555,00	2.693,00	3.248,00	15,75%
Totale:	100.300	100,00%	3.526,00	17.095,00	20.621,00	100,00%

Dati delle utenze domestiche

	Superficie mq.	n utenze	Ps	tariffa variabili	Tariffa fissa
- Utenza domestica 1 occupant	4.271	34	0,50	52,85	0,15
- Utenza domestica 2 occupant	2.177	16	0,50	105,70	0,17
- Utenza domestica 3 occupant	8.407	69	0,50	135,43	0,19
- Utenza domestica 4 occupant	1.903	9	0,50	171,77	0,20
- Utenza domestica 5 occupant	0	0	0,50	214,71	0,22
- Utenza domestica 6 occupant	0	0	0,50	247,74	0,23

Dati delle utenze non domestiche

Categoria:	Superficie mq.	Ps	n. ut	tariffa variabili	Tariffa fissa
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	50,00%	0	0,58	0,12
2 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	50,00%	0	1,03	0,21
3 - Stabilimenti balneari	0	50,00%	0	0,71	0,15
4 - Esposizioni, autosaloni	0	50,00%	0	0,52	0,11
5 - Alberghi con ristorante	0	50,00%	0	1,68	0,35
6 - Alberghi senza ristorante	0	50,00%	0	1,20	0,25
7 - Case di cura e riposo	0	50,00%	0	1,36	0,28
8 - Uffici, agenzie	0	50,00%	0	1,49	0,31
9 - Banche, istituti di credito e studi professionali	0	50,00%	0	0,79	0,16
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e	0	50,00%	0	1,38	0,28
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0	50,00%	0	1,81	0,37
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettr	0	50,00%	0	1,23	0,25
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	50,00%	0	1,45	0,30
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0	50,00%	0	0,94	0,19
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0	50,00%	0	1,14	0,24
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	263	0,00%	2	6,76	1,39
17 - Bar, caffè, pasticceria	180	0,00%	2	5,08	1,05
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gener	0	50,00%	0	2,90	0,60
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0	50,00%	0	2,90	0,60
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	50,00%	0	11,53	2,37
21 - Discoteche, night-club	0	50,00%	0	1,88	0,39

Prospetto di calcolo delle tariffe
TARIFFE UTENZE DOMESTICHE PARTE FISSA

Costi fissi U.D. 2.971

n.	Ka	Slot	Ka.stot(n)	Quf
1	0,84	4.271	3.587,64	0,17
2	0,98	2.177	2.133,46	0,17
3	1,08	8.407	9.079,56	0,17
4	1,16	1.903	2.207,48	0,17
5	1,24	0	0,00	0,17
6	1,30	0	0,00	0,17

Tariffa fissa	Gettito
0,15	641
0,17	370
0,19	1.597
0,20	381
0,22	0
0,23	0

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Costi variabili U.D. 14.402

Rifiuti prodotti U.D. 84.499

CU €/Kg 0,17

Quv 387,61

n.	Kb min	Kb max	Ps	Kb	Slot	Kb.stot(n)
1	0,60	1,00	0,50	0,80	34,00	27,20
2	1,40	1,80	0,50	1,60	16,00	25,60
3	1,80	2,30	0,50	2,05	69,00	141,45
4	2,20	3,00	0,50	2,60	9,00	23,40
5	2,90	3,60	0,50	3,25	0,00	0,00
6	3,40	4,10	0,50	3,75	0,00	0,00

Tariffa variabile	Gettito
52,85	1796.90
105,70	1691.20
135,43	9344.67
171,77	1545.93
214,71	0.00
247,74	0.00

Prospetto di calcolo delle tariffe
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Costi fissi U.N.D. 555

Stot Kc tot. 1.928

Qapf 0,29

Descrizione	Kc min	Kc max	Ps	Kc	Slot	Kc.stot(n)	Tariffa fissa	Gettito
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,50	0,42	0,00	0,00	0,12	0,00
2 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	0,50	0,74	0,00	0,00	0,21	0,00
3 - Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,50	0,51	0,00	0,00	0,15	0,00
4 - Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,50	0,37	0,00	0,00	0,11	0,00
5 - Alberghi con ristorante	1,07	1,33	0,50	1,20	0,00	0,00	0,35	0,00
6 - Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,50	0,86	0,00	0,00	0,25	0,00
7 - Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,50	0,98	0,00	0,00	0,28	0,00
8 - Uffici, agenzie	1,00	1,13	0,50	1,07	0,00	0,00	0,31	0,00
9 - Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	0,50	0,57	0,00	0,00	0,16	0,00
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri	0,87	1,11	0,50	0,99	0,00	0,00	0,28	0,00
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	0,50	1,30	0,00	0,00	0,37	0,00
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegnamerie, idraulico, fabbro,	0,72	1,04	0,50	0,88	0,00	0,00	0,25	0,00
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,50	1,04	0,00	0,00	0,30	0,00
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,50	0,67	0,00	0,00	0,19	0,00
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,50	0,82	0,00	0,00	0,24	0,00
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	0,00	4,84	263,00	1.272,92	1,39	365,57
17 - Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0,00	3,64	180,00	655,20	1,05	189,00
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	1,76	2,38	0,50	2,07	0,00	0,00	0,60	0,00
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0,50	2,08	0,00	0,00	0,60	0,00
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	0,50	8,25	0,00	0,00	2,37	0,00
21 - Discoteche, night-club	1,04	1,64	0,50	1,34	0,00	0,00	0,39	0,00

Prospetto di calcolo delle tariffe
TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Costi variabili U.N.D. 2.693

Rifiuti prodotti U.N.D. 15.801

CU €/Kg 0,17

Descrizione	Kd min	Kd max	Ps	Kd	Slot	Rifiuti prodotti	Tariffa variabile	Gettito
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	0,50	3,40	0,00	0,00	0,58	0,00
2 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	0,50	6,03	0,00	0,00	1,03	0,00
3 - Stabilimenti balneari	3,11	5,20	0,50	4,16	0,00	0,00	0,71	0,00
4 - Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	0,50	3,03	0,00	0,00	0,52	0,00
5 - Alberghi con ristorante	8,79	10,93	0,50	9,86	0,00	0,00	1,68	0,00
6 - Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	0,50	7,02	0,00	0,00	1,20	0,00
7 - Case di cura e riposo	7,82	8,19	0,50	8,01	0,00	0,00	1,36	0,00
8 - Uffici, agenzie	8,21	9,30	0,50	8,76	0,00	0,00	1,49	0,00
9 - Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50	4,78	0,50	4,64	0,00	0,00	0,79	0,00
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri	7,11	9,12	0,50	8,12	0,00	0,00	1,38	0,00
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	0,50	10,63	0,00	0,00	1,81	0,00
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	5,90	8,50	0,50	7,20	0,00	0,00	1,23	0,00
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	0,50	8,52	0,00	0,00	1,45	0,00
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	0,50	5,50	0,00	0,00	0,94	0,00
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	0,50	6,71	0,00	0,00	1,14	0,00
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	0,00	39,67	263,00	10.433,21	6,76	1.777,88
17 - Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	0,00	29,82	180,00	5.367,60	5,08	914,40
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	14,43	19,55	0,50	16,99	0,00	0,00	2,90	0,00
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	0,50	17,00	0,00	0,00	2,90	0,00
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	0,50	67,66	0,00	0,00	11,53	0,00
21 - Discoteche, night-club	8,56	13,45	0,50	11,01	0,00	0,00	1,88	0,00

Prospetto di calcolo delle tariffe
CONFRONTO TARIFFE ANNO A-1 - UTENZA TIPO 100 MQ.

Categoria:	Quota occ	Quota occ superata	Tariffa fissa	tariffa fissa superata	Tariffa variabile	Tar variabile superata	Variazione € per 100 mq.
0 - Utenza domestica 1 occupante	52,85	73,41	0,15	0,04	0,00	0,00	-9,56
0 - Utenza domestica 2 occupante	105,70	117,45	0,17	0,04	0,00	0,00	1,25
0 - Utenza domestica 3 occupante	135,43	150,48	0,19	0,05	0,00	0,00	-1,05
0 - Utenza domestica 4 occupante	171,77	190,85	0,20	0,05	0,00	0,00	-4,08
0 - Utenza domestica 5 occupante	214,71	238,57	0,22	0,05	0,00	0,00	-6,86
0 - Utenza domestica 6 occupante	247,74	275,27	0,23	0,06	0,00	0,00	-10,53
1 - Musei, biblioteche, scuole, associaz	0,00	0,00	0,12	0,02	0,58	0,41	26,80
2 - Campeggi, distributori carburanti, i	0,00	0,00	0,21	0,04	1,03	0,73	47,20
3 - Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,15	0,02	0,71	0,50	33,20
4 - Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,11	0,02	0,52	0,37	24,60
5 - Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,35	0,05	1,68	1,19	78,20
6 - Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,25	0,04	1,20	0,85	56,20
7 - Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,28	0,04	1,36	0,97	62,60
8 - Uffici, agenzie	0,00	0,00	0,31	0,05	1,49	1,06	69,00
9 - Banche, istituti di credito e studi pro	0,00	0,00	0,16	0,02	0,79	0,56	36,20
10 - Negozi abbigliamento, calzature, li	0,00	0,00	0,28	0,04	1,38	0,98	63,40
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, pluril	0,00	0,00	0,37	0,06	1,81	1,29	83,00
12 - Attività artigianali tipo botteghe: fal	0,00	0,00	0,25	0,04	1,23	0,88	56,20
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,30	0,05	1,45	1,03	67,00
14 - Attività industriali con capannoni di	0,00	0,00	0,19	0,03	0,94	0,67	43,40
15 - Attività artigianali di produzione be	0,00	0,00	0,24	0,04	1,14	0,82	52,80
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeri	0,00	0,00	1,39	0,22	6,76	4,81	311,60
17 - Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	1,05	0,17	5,08	3,62	234,40
18 - Supermercato, pane e pasta, mac	0,00	0,00	0,60	0,10	2,90	2,06	134,60
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,60	0,10	2,90	2,06	134,00
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	2,37	0,37	11,53	8,21	532,00
21 - Discoteche, night-club	0,00	0,00	0,39	0,06	1,88	1,33	87,80

Prospetto di calcolo delle tariffe
CONFRONTO TARIFFE ANNO A-1 - UTENZA TIPO 200 MQ.

Categoria:	Quota occ	Quota occ superata	Tariffa fissa	tariffa fissa superata	Tariffa variabile	Tar variabile superata	Variazione € per 200 mq.
0 - Utenza domestica 1 occupante	52,85	73,41	0,15	0,04	0,00	0,00	1,44
0 - Utenza domestica 2 occupante	105,70	117,45	0,17	0,04	0,00	0,00	14,25
0 - Utenza domestica 3 occupante	135,43	150,48	0,19	0,05	0,00	0,00	12,95
0 - Utenza domestica 4 occupante	171,77	190,85	0,20	0,05	0,00	0,00	10,92
0 - Utenza domestica 5 occupante	214,71	238,57	0,22	0,05	0,00	0,00	10,14
0 - Utenza domestica 6 occupante	247,74	275,27	0,23	0,06	0,00	0,00	6,47
1 - Musei, biblioteche, scuole, associaz	0,00	0,00	0,12	0,02	0,58	0,41	53,60
2 - Campeggi, distributori carburanti, i	0,00	0,00	0,21	0,04	1,03	0,73	94,40
3 - Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,15	0,02	0,71	0,50	66,40
4 - Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,11	0,02	0,52	0,37	49,20
5 - Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,35	0,05	1,68	1,19	156,40
6 - Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,25	0,04	1,20	0,85	112,40
7 - Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,28	0,04	1,36	0,97	125,20
8 - Uffici, agenzie	0,00	0,00	0,31	0,05	1,49	1,06	138,00
9 - Banche, istituti di credito e studi pro	0,00	0,00	0,16	0,02	0,79	0,56	72,40
10 - Negozi abbigliamento, calzature, li	0,00	0,00	0,28	0,04	1,38	0,98	126,80
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, pluril	0,00	0,00	0,37	0,06	1,81	1,29	166,00
12 - Attività artigianali tipo botteghe: fal	0,00	0,00	0,25	0,04	1,23	0,88	112,40
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,30	0,05	1,45	1,03	134,00
14 - Attività industriali con capannoni di	0,00	0,00	0,19	0,03	0,94	0,67	86,80
15 - Attività artigianali di produzione be	0,00	0,00	0,24	0,04	1,14	0,82	105,60
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeri	0,00	0,00	1,39	0,22	6,76	4,81	623,20
17 - Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	1,05	0,17	5,08	3,62	468,80
18 - Supermercato, pane e pasta, mac	0,00	0,00	0,60	0,10	2,90	2,06	269,20
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,60	0,10	2,90	2,06	268,00
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	2,37	0,37	11,53	8,21	1.064,00
21 - Discoteche, night-club	0,00	0,00	0,39	0,06	1,88	1,33	175,60